



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Unico Contratti e Risorse

Determina n.160 del 10.11.2021 per l'affidamento del servizio di buoni taxi, per la durata di 24 mesi- Codice CIG: Z6833D8171
--

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “*Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali*”;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, ed in particolare l'articolo 1, concernente la “*Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi

VISTO l'articolo 1, commi 512 e 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti pubblici*” e s. m. i.;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 di “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»*;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico Contratti e Risorse

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 10 novembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 289 del 20 novembre 2020, recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia amministrativa, che modifica il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali del 6 febbraio 2012;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, entrato in vigore il 1° marzo 2021, che sostituisce integralmente il Regolamento approvato con DPCS 15 febbraio 2005;

VISTO il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

VISTA la direttiva n. 3 del 19 giugno 2017 del Segretario generale della Giustizia amministrativa, concernente l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 d.lgs. 50/2016 come modificato dall'art. 25 del d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56);

VISTO il decreto n. 207 del 18 ottobre 2018 con il quale il Segretario generale della Giustizia amministrativa e il Segretario delegato per il Consiglio di Stato hanno delegato il dirigente dell'Ufficio unico contratti e risorse a procedere autonomamente all'acquisizione di servizi e forniture e all'affidamento di lavori, determinando contestualmente il corrispondente limite di valore;

VISTO, in particolare, l'articolo 32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in base al quale “*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

VISTO il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia Amministrativa per il triennio 2021-2023, adottato con Decreto del Presidente Aggiunto del Consiglio di Stato n. 120 del 31 marzo 2021;

VISTO il DPCS n. 104 del 12 marzo 2021 con il quale è stato adottato il “Piano della Performance della struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa” per il triennio 2021-2023;

CONSIDERATO che è necessario procedere all'affidamento del servizio di buoni taxi per i componenti del CPGA che non usufruiscono dell'indennità di missione forfettaria e del rimborso delle spese di viaggio, per il Segretario delegato per il Consiglio di Stato e per il Segretario delegato per i TT.AA.RR., per gli spostamenti connessi all'espletamento dell'incarico amministrativo di vertice, di durata biennale e per un importo presunto complessivo di € 39.999,00;

VISTA la comunicazione del 5 novembre 2021, con la quale il Segretario Delegato per il Consiglio di Stato ha autorizzato il predetto servizio;

DATO ATTO che non risulta attiva alcuna Convenzione per il tipo di servizio oggetto della presente determina;



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Unico Contratti e Risorse

DATO ATTO che l'affidamento di detto servizio può essere effettuato, tramite trattativa diretta, sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

VISTO l'art. 36, co. 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i, come modificato dall'art.1, comma 2, lett. a) della Legge n.120/2020, sostituito dall'art. 51 comma 1 lett. a) n. 2.1 del D.L. n. 77/2021, conv. in Legge 108/2021, che prevede l'affidamento diretto nei casi di appalti di fornitura di importo inferiore a 139.000,00 euro;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 è necessario individuare per la procedura di affidamento un responsabile unico del procedimento (RUP);

PRESO ATTO della nota del Segretario generale prot. n. 17 del 3 gennaio 2019 con la quale si dispone che il Dottor Marcus Giorgio Conte, fino al perdurare della situazione di titolarità in entrambi gli uffici, possa individuare, tra il personale in servizio negli stessi, per ogni singolo appalto ad impulso dell'Ufficio per la gestione delle risorse materiali e servizi generali, un unico RUP che si occupi di tutte le fasi della procedura di gara e, specificatamente, per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione;

RITENUTO pertanto opportuno, in un'ottica di efficientamento delle strutture amministrative e di semplificazione delle procedure, di individuare, previo assenso dello stesso, un unico RUP che si occupi di tutte le fasi della procedura di affidamento, compresa quella esecutiva;

RITENUTO, pertanto, di individuare il responsabile unico del procedimento nella persona della dott.ssa Avv. Pasqualina Costanzo e quale supporto al RUP il dott. Avv. Manuel Lanza dotati di competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere, che risultano iscritti, per la figura da ricoprire, all'Albo per la funzione tecnica e l'Innovazione della Giustizia Amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A. Prot. n. 6927 del 2 aprile 2020;

VISTE le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi prot. n. 37462 del 10.11.2021 e prot. n. 37472 del 10.11.2021, rese dalla dott.ssa Avv. Pasqualina Costanzo e dal dott. Avv. Manuel Lanza, in conformità a quanto previsto dagli artt. 42 e 80, comma 5, lett. d), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 nonché dall'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

CONSIDERATO altresì che non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse del firmatario del presente atto;

CONSIDERATO che per il presente affidamento il direttore dell'esecuzione contrattuale è la dott.ssa Avv. Gerico Priscilla;

VISTO il DPCS n. 130 del 13 dicembre 2019 recante "Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche" che prevede di includere nello stato di previsione della spesa relativa a tutte le procedure di gara con importo superiore a € 1.000,00 la quota incentivante del 2% ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016, e da cui deriva per l'affidamento in oggetto un incentivo per un importo di € 799,98 (settecentonovantanove/98);

DATO ATTO che, alla luce dei dati sopra riportati, il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio in questione è il seguente:



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Unico Contratti e Risorse

ATTIVITA'	IMPORTO
Servizio di buoni taxi	€ 39.999
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
Iva esente	
Accantonamento incentivo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti	€ 799,98
TOTALE COMPLESSIVO	€ 40.798,98

VISTO l'articolo 29 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, concernente i “*Principi in materia di trasparenza*”;

VERIFICATA la disponibilità dei fondi sulla competenza del capitolo 1306 del CDR1 “Spese di mobilità della città di Roma per i componenti del Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa” del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario.

D E T E R M I N A

1. di indire la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'all'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge n.120/2020, come sostituito dall'art. 51 comma 1 lett. a) n. 2.1 del D.L. n. 77/2021 conv. in L. n. 108/2021, del servizio indicato in premessa, tramite trattativa diretta sul MEPA, preceduta dalla pubblicazione su Amministrazione trasparente e sul MIT di un avviso esplorativo finalizzato all'individuazione di operatori economici idonei da invitare alla predetta procedura iscritti al bando “SERVIZI-SERVIZI DI TRASPORTO E NOLEGGIO”;
2. di nominare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (nei limiti di competenza indicati nel regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa emanato con D.P.C.S. del 29 gennaio 2018), Responsabile Unico del Procedimento (RUP) la dott.ssa Avv. Pasqualina Costanzo, nonché quale supporto al RUP il Dott. Avv. Manuel Lanza, in servizio presso il Segretariato generale della giustizia amministrativa, Ufficio unico contratti e risorse, a cui sono affidati gli adempimenti di cui al citato articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ivi inclusi quelli in materia di trasparenza previsti dall'art. 29 del medesimo d.lgs. n. 50/2016;
3. di prendere atto dell'avvenuto accantonamento della somma presunta di € 799,98 (settecentonovantanove/98) quale quota incentivante del 2% ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016, come da ordine di servizio n. 2883 del 30 maggio 2019 del Segretario Generale della Giustizia amministrativa;



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Unico Contratti e Risorse

4. sarà cura del RUP designato provvedere preliminarmente all'acquisizione di tutta la documentazione tecnica necessaria all'esatta definizione del servizio oggetto di gara e, in fase di esecuzione, trasmettere tutti gli atti della procedura al responsabile dell'Ufficio per la gestione delle risorse materiali e servizi generali incaricato della predisposizione degli impegni di spesa e dell'emissione dei titoli di pagamento;
5. la presente determina sarà pubblicata in data odierna sul sito internet della Giustizia Amministrativa - Sezione "Amministrazione trasparente" - e sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'art. 29, commi 1 e 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Il Dirigente